



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo delle Scuole di Ospitaletto

via Zanardelli, 13/b - 25035 Ospitaletto (BS)

Tel: 030 640120 - Fax: 030 643064

e-mail uffici: ddospita@provincia.brescia.it

SCUOLA SECONDARIA di Primo Grado “Domenico GHIDONI”

Via Andrea Doria n. 7/8 – tel 030640491



**PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA
dell'Anno Scolastico 2013/2014**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ANNO SCOLASTICO 2013/2014

SCUOLA – FAMIGLIA – SOCIETA’

La Scuola ha la finalità sancita dalla nostra Costituzione di garantire e di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli studenti "senza distinzione di sesso, di razza, di lingua e di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" impegnandosi a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana".

All'interno del sistema educativo di istruzione e formazione la Scuola Secondaria di 1° Grado favorisce la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità di ciascuno.

Realizza la sinergia educativa tra scuola e famiglia nel pieno rispetto del ruolo e della responsabilità di ciascuno, dell'autonomia scolastica e dei principi sanciti dalla Costituzione.

Promuove una formazione spirituale e morale sviluppando la coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea promuovendo i saperi propri di un nuovo umanesimo.

Uffici di segreteria e direzione

Via Zanardelli, 13 A – 13 B – Tel. e Fax 030 640120 – Tel. 030 643064

E-mail: ddospita@provincia.brescia.it

Orario uffici di segreteria:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00

il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

Scuola Secondaria di primo grado (Media)

Via A. Doria, 6/8 – Tel. e Fax 030640491

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Elia Ravelli

VICE DIRIGENTE SCOLASTICA: Ins. Mina Taini

COORDINATRICE Scuola secondaria di 1° grado:
Prof. Mariolina Tricoli

Il Dirigente Scolastico riceve previo appuntamento

Analisi degli spazi e delle strutture

L'edificio scolastico, situato in via X Giornate, nel 2011 è stato ampliato. Attualmente fruibili sono i seguenti locali dislocati su 3 piani:

- Le 18 aule che accolgono le classi (di cui 6 nella parte nuova)
- Un'aula insegnanti
- 2 aule sostegno
- La sala teatro
- Auletta di Scienze
- Aula di musica (parte nuova)
- Aula di artistica(parte nuova)
- 2 aule colloqui
- Segreteria
- Bidelleria
- 2 palestre
- Infermeria
- Mensa

La Scuola ha a disposizione il Palazzetto dello Sport e un'altra palestra: gli ampi spazi consentono lo svolgimento di tutte le attività sportive previste (pallacanestro, pallavolo, calcetto). Alle palestre si accede dall'interno dell'edificio scolastico, mediante un breve percorso coperto.

Linea educativa

FINALITA'

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado si trovano ad affrontare il passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, per giunger ad una più avvertita coscienza di sé e ad un nuovo rapporto col mondo e con la società.

Compito della Scuola Secondaria di Primo Grado è "di promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione e favorire l'orientamento dei giovani fini della scelta dell'attività successiva" (Programmi Ministeriali)

PERCORSO EDUCATIVO

In tale ottica la Scuola Secondaria di Primo Grado di Ospitaletto si pone come

- **FORMATIVA**, in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le sue direzioni
- **ORIENTATIVA**, in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo immediato e futuro.

Tenendo conto della realtà socio – culturale del territorio, la scuola programma interventi atti a :

- rimuovere gli effetti negativi dei condizionamenti sociali
- superare situazioni di svantaggio culturale
- favorire il massimo sviluppo di ciascuno e di tutti.

Nella loro differenziata specificità, le discipline sono strumento ed occasione per uno sviluppo, unitario ma articolato, della maturazione globale degli alunni.

Il percorso educativo della nostra scuola si è concretizzato nell'organizzazione del Progetto di TEMPO FLESSIBILE, quale modello scolastico che abbia al proprio interno le necessarie garanzie di omogeneità strutturale, con una parte comune a tutti gli alunni, corrispondente al curriculum di base, e una parte di attività integrative opzionali, con le quali introdurre elementi di flessibilità e percorsi didattici differenziati da attuare per gruppi di alunni.

Le attività opzionali si propongono di dare agli alunni, attraverso strumenti diversi, la capacità di rapportarsi in modo corretto con la realtà, consentendo a ciascuno di contribuire, in ragione delle proprie possibilità, al lavoro dell'intero gruppo; ciò comporta maggiori occasioni di gratificazione, con aumento della motivazione.

Nella stesura dei percorsi formativi viene attribuita particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- personalizzazione dei percorsi e delle esperienze formative
 - valorizzazione delle capacità espressive e creative di ciascuno per incrementare l'autostima
 - attenzione al corretto sviluppo psico – fisico degli adolescenti, in un momento di estrema delicatezza per la costruzione della propria identità
 - offerta di occasioni di socializzazione e di collaborazione al di fuori del gruppo classe
- offerta di attività con un alto grado di motivazione e quindi gratificanti.

Linea didattica

La Scuola Secondaria di primo grado è diretta e finalizzata all'adempimento degli articoli 3 e 34 della Costituzione:

ART. 3: "... è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese".

ART. 34 "...l'istruzione inferiore impartita per almeno otto anni è obbligatoria e gratuita...".

Principi e fini generali sono quindi:

elevare il livello di educazione e di istruzione di ciascuno e di tutti;

promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino, favorendo l'orientamento dei giovani per le scelte future.

La scuola programma per:

- offrire occasioni di sviluppo della personalità vista nel suo complesso e in tutte le

direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettive, affettive, operative, creative...);

- promuovere capacità logiche, scientifiche ed operative, nel rapporto fra il sé e il mondo esterno;
- favorire la conoscenza del sé, dell'altro, del rapporto tra il sé e l'altro;
- fornire competenze di conoscenza rispetto al mondo economico, storico, politico, ecc.;
- motivare alla conquista della propria identità per spenderla in un contesto sociale di educazione permanente e ricorrente;
- far maturare capacità decisionali per operare scelte adeguate.

Tutte le discipline curriculari promuovono nell'alunno comportamenti cognitivi e, nella loro specificità, sono strumento ed occasione per uno sviluppo unitario, ma articolato e ricco di conoscenze, funzioni e capacità.

Le programmazioni disciplinari, concordate dai docenti per classi parallele, sono stese tenendo conto di:

- **Finalità**
- **Obiettivi**
- **metodi e mezzi**
- **verifica e valutazione delle competenze acquisite**

TEMPI E MODI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto dei risultati raggiunti dai singoli allievi rispetto agli obiettivi prefissati in relazione al livello di partenza, nell'ambito socio – culturale di provenienza, all'impegno e all'interesse dimostrato, al grado di maturazione socio – affettiva e relazionale, ai tempi e ai ritmi dell'apprendimento e al grado di partecipazione alla vita scolastica.

Le verifiche saranno periodiche ed effettuate con modalità diverse a seconda dell'obiettivo proposto (trasversale o legato alla singola materia).

Qualora se ne presenti la necessità saranno proposte verifiche differenziate e / o verifiche sommative graduate, in modo tale che ogni alunno sia in grado di svolgerne almeno una parte, con eventuale differenziazione per gli alunni in particolare difficoltà. La formulazione del giudizio renderà esplicito il livello di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze secondo la valutazione su cinque livelli, dettata dal Ministero della Pubblica Istruzione.

I piani di lavoro delle singole discipline possono essere visionati dai genitori che ne facciano richiesta

Linea organizzativa

La formazione classi prime segue criteri educativi e pedagogici condivisi dal Collegio dei Docenti, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Protocollo di attuazione della Continuità Educativa e Didattica tra Scuola Primaria "Angelo Canossi" e Scuola Secondaria di 1ª grado "D. Ghidoni", con il risultato di ottenere classi equilibrate ed omogenee.

TEMPO SCUOLA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario delle lezioni nell'anno scolastico 2013/2014 è di 30 ore curricolari **per tutte le classi**, distribuito su 6 giorni settimanali dal lunedì al sabato dalle 08,15 alle 13,15.

Insegnamenti per tutte le classi	Ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione/attività alternativa	1
Totale	30

L'orario settimanale può essere scelto tra le 30 ore (vedi tabella) o le 36 ore (con rientri pomeridiani di lunedì e mercoledì dalle ore 14,15 alle ore 16,15; le n. 6 ore di lezione in più sono svolte dai docenti di italiano e di matematica).

Il tempo scuola di 36 ore settimanali può essere attivato solo se il n. delle iscrizioni permette la formazione di una classe.

La scelta del tempo scuola è vincolante nel triennio.

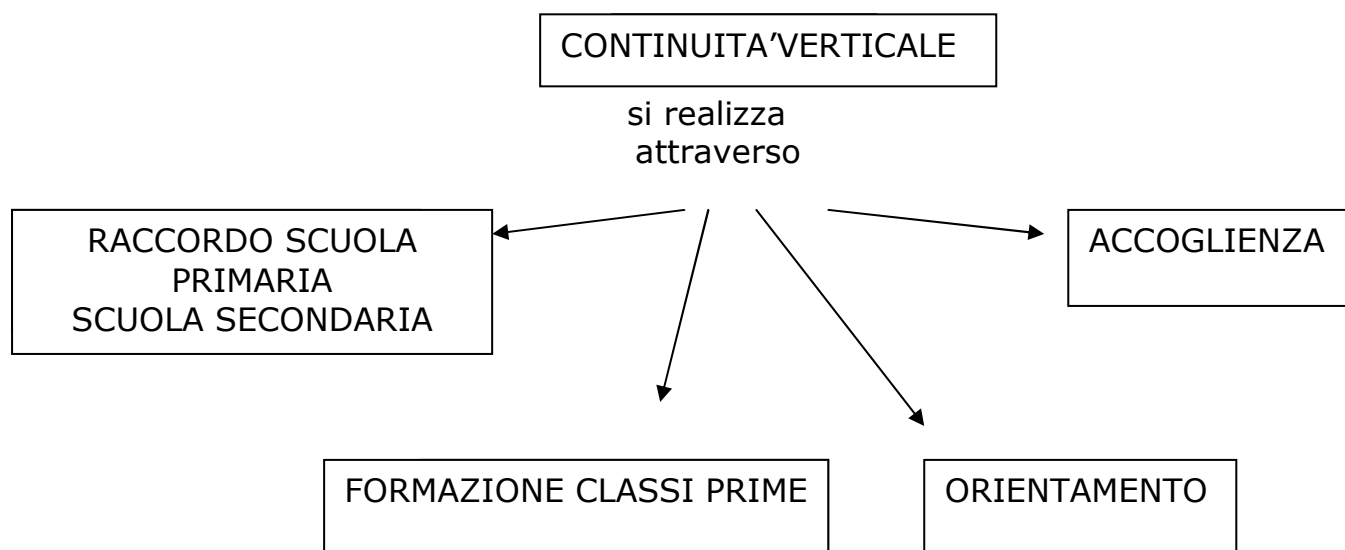
Per tutte le classi vengono proposte:

1. Le attività curricolari: le attività scolastiche di base che ogni docente esplica secondo la disciplina di appartenenza.
2. Le attività personalizzate: quelle che ogni docente programma all'interno della classe per recupero approfondimento e alfabetizzazione. (rispetto della diversità del singolo all'interno di una comunità= il giusto a ciascuno secondo le proprie possibilità).
3. Le attività progettuali attuate da più insegnanti/in cui si realizza l'interdisciplinarietà.

LA CONTINUITA' SCOLASTICA

CONTINUITA' TRA ORDINI DI SCUOLA DIVERSI

Queste le ragioni della continuità scolastica assunte dal Collegio dei Docenti:
l'unità della persona costituisce il primo e fondamentale elemento di continuità a cui l'Istituzione scolastica deve riferirsi;
l'educazione scolastica assume l'impegno di sostenere la progressiva maturazione della personalità di ciascun allievo e di ciascuna allieva, orientandola verso una piena ed autentica realizzazione;
l'azione formativa si deve sviluppare sia in senso verticale, con opportuni raccordi pedagogici tra i diversi livelli di scolarità, sia in senso orizzontale, mediante rapporti di collaborazione con famiglie, istituzioni, individui e gruppi di varie connotazioni;
la complessità dello sviluppo evolutivo e la sua esigenza di continuità richiedono:
flessibilità dei processi educativi
gradualità nei momenti di cambiamento
pluralità di opportunità educative che rispondano ai bisogni di crescita.
Per garantire la realizzazione della continuità tra le nostre tre scuole, i rispettivi Collegi Docenti hanno discusso ed approvato il seguente documento:
Protocollo di Attuazione della Continuità Educativa e Didattica tra la Scuola Primaria "A. Canossi" e la Scuola Secondaria di primo grado "D. Ghidoni" di Ospitaletto
all'interno del quale si delineano le attività di raccordo (esplicitate nel Progetto), le modalità di attuazione della continuità (colloqui tra docenti relativi agli alunni in uscita, compilazione del fascicolo personale), le procedure per il passaggio dei documenti, le modalità e i criteri seguiti dalla Commissione per la Formazioni Classi.



CONTINUITA' ORIZZONTALE

Diverse sono le modalità che consentono al sistema scolastico di valorizzare le risorse culturali ed ambientali del territorio e delle strutture in esso operanti.

Per garantire una corretta continuità orizzontale, oltre ai progetti specifici che vedono la partecipazione attiva dei genitori e che permettono all'Istituto di rendersi visibile sul territorio, è necessario:

- informare e coinvolgere i genitori
- sdrammatizzare le paure delle famiglie verso l'esperienza di cambiamento
- ridimensionare le paure e le ansie circa gli apprendimenti strumentali
- favorire un clima di collaborazione e fiducia tra scuola e famiglia
- verificare il funzionamento della continuità orizzontale in sede di Consiglio di Sezione, Interclasse, Classe, Istituto.

I PROGETTI

I Progetti, oltre alla parte curricolare, costituiscono l'identità dell'Istituto e forniscono un'offerta formativa qualitativamente valida ed efficace per gli alunni e le loro famiglie.

Da alcuni anni la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Elementare e la Scuola Media dell'Istituto Comprensivo di Ospitaletto, presentano proposte ed attività didattiche che costituiscono il presupposto per l'affermazione di valori educativi universali e per il completo sviluppo della personalità degli alunni.

Ciascuna delle tre scuole dell'Istituto, una volta individuati i bisogni dell'utenza e verificata la validità dei progetti attuati l'anno precedente, propone iter progettuali per il nuovo anno scolastico, sia differenziati per ordine che in continuità.

Talune proposte sono quindi trasversali all'intero Istituto, realizzate per garantire la continuità formativa o per rispondere, ovviamente con modalità diverse, allo stesso tipo di bisogno; altre sono previste più specificamente per ordine di scuola o per fascia di classi.

Ogni progetto è proposto al Collegio dei Docenti dalla Commissione o dal gruppo docente che ne cura stesura, attuazione e verifica.

Per ciascun progetto è prevista la figura di un docente coordinatore cui far riferimento.

PROGETTO "FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO"

Referente: Casati Annunciata

Destinatari: alunni in uscita dalla Scuola Primaria iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di 1° grado

Obiettivi del progetto sono la formazione di classi il più possibile omogenee nell'eterogeneità ed il miglioramento della comunicazione tra gli insegnanti dei due ordini di scuola.

La commissione incaricata di tale lavoro nella formazione delle classi prime deve tener conto dei seguenti criteri:

- Eterogeneità delle classi, tale da rispettare la molteplicità socio-culturale del territorio
- Omogeneità tra le classi (relativamente alla presenza delle diverse tipologie di alunni: livello di competenze acquisite, stranieri, problemi comportamentali, handicap ecc.)
- Proporzione tra maschi e femmine

Al fine di formare classi il più possibile equilibrate, si analizzano:

1. la scheda di valutazione relativa alle competenze raggiunte compilata dalle insegnanti della Scuola Primaria per ogni singolo alunno
2. situazioni particolarmente problematiche e / o a rischio
3. situazione di handicap riconosciuto

L'assegnazione dei docenti alle classi viene fatta dal Dirigente Scolastico.

PROGETTO "RACCORDO SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO"

Referente: Carpentieri Rossella

Destinatari: gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado

Il progetto si propone di rafforzare il legame tra le due fasce dell'obbligo scolastico, promuovendo la conoscenza reciproca degli alunni e offrendo loro la possibilità di collaborare e stare insieme, creando una "continuità" forte e sviluppando la relazione e lo scambio sociale e culturale attraverso l'integrazione di attività didattiche.

Obiettivi

- Conoscere il nuovo ambiente scolastico: gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione;
- Riflettere su se stessi, sul proprio atteggiamento nei confronti delle novità;
- Socializzare tra nuovi compagni, alunni, insegnanti;
- Confrontarsi con idee, attività, metodi diversi di lavoro;
- Sperimentare momenti di attività comuni;
- Collaborazione tra i due ordini di scuola: i docenti concordano le attività per la realizzazione di momenti comuni agli alunni di quinta della scuola primaria e di prima della scuola secondaria.

Fasi di lavoro

- Riunione preliminare organizzativa della referente del raccordo della Scuola Secondaria di 1° grado con la referente della Scuola Primaria.
- Visione comune, per gli alunni del primo anno della Scuola secondaria di 1° grado e del quinto anno della scuola primaria, di un film proposto dalle referenti, (griglia valutativa sul film, proposta a tutti gli alunni);
- Visita degli alunni delle classi della primaria alla Scuola secondaria per la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e dei laboratori (teatrale,), nel mese di dicembre.
- Attività sportive, condotte dagli insegnanti di educazione fisica della Scuola secondaria di 1° grado per gli alunni delle classi quinte.
- Assemblea informativa sulle attività previste dal tempo flessibile della scuola secondaria di primo grado.
- Interventi dei docenti della scuola secondaria di primo grado all'interno delle classi quinte ed interviste agli stessi da parte degli alunni delle classi quinte.
- Incontro con gli alunni della scuola secondaria di primo grado per la presentazione attraverso giochi, attività comuni (assumere ruoli diversi, cambiare il finale del racconto, costruzione di domino sui personaggi), lavoro in collaborazione, con realizzazione di cartelloni.
- Giornata "senza frontiere" in cui gli alunni possano andare liberamente da una scuola all'altra in un giorno stabilito coinvolgendoli in attività interattive

PROGETTO "ACCOGLIENZA PER LE CLASSI PRIME"

Referente: Bonalda Luisa

Destinatari: gli alunni delle classi prime

Il progetto si rivolge agli alunni provenienti dalla scuola primaria e nasce dalla volontà di favorire l'inserimento graduale e sereno nella scuola secondaria di primo grado attraverso:

- la conoscenza del nuovo ambiente;
- la socializzazione tra nuovi compagni e insegnanti;
- la cooperazione dei due ordini di scuola

Obiettivi:

- Favorire l'inserimento dei nuovi alunni nell'ambiente della Scuola secondaria di primo grado;
- Conoscere spazi, strutture, personale e funzioni della nuova realtà scolastica;
- Conoscere le caratteristiche principali dei nuovi curricoli scolastici, le nuove competenze richieste ;
- Favorire la conoscenza tra gli alunni e sviluppare il senso di appartenenza alla nuova scuola;
- Favorire le relazioni interpersonali;

Tale obiettivi saranno perseguiti anche attraverso la partecipazione ad un laboratorio di danze popolari, il quale, oltre all'insegnamento concreto di danze popolari attraverso modalità non competitive e inclusive, offrirà l'occasione per fornire alcune indicazioni storiche e geografiche (oltre che di stile e di espressione) delle varie regioni italiane o degli stati del mondo dai quali la danza proviene.

Il percorso prevede:

attività di socializzazione in classe attraverso discussioni guidate ed attività ludiche, visita guidata della scuola, compilazione pianta semi-muta dell'edificio scolastico, realizzazione di elaborati, partecipazione al laboratorio di danze popolari e altre attività ritenute opportune dai docenti della classe.

PROGETTO "SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA A SCUOLA"

Referente: Dirigente Scolastico

Destinatari: genitori, insegnanti, alunni

- a) Servizio di consulenza per **i genitori di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado**
- b) Servizio di consulenza per **gli Insegnanti della Scuola dell'Infanzia**
- c) Servizio di consulenza **per gli Insegnanti della Scuola Primaria**
- d) Servizio di consulenza **per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.**

Nell'ambito dell'offerta formativa particolare attenzione è dedicata alle problematiche educative proprie dell'età evolutiva; in quest'ottica già da alcuni anni l'Istituto organizza un **servizio gratuito di consulenza psicologica**, lo **SPORTELLO PSICOLOGICO**, a disposizione dei genitori della Scuola dell'Infanzia, dei genitori della Scuola Primaria, dei genitori e degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

Tale opportunità è offerta anche ai docenti dell'Istituto ed è stata prevista nel PROGETTO "**PSICOLOGO A SCUOLA**".

Presupposto dello "Sportello Psicologico" rivolto alle famiglie è l'agire sulle risorse educative dei genitori al fine di ampliarle, sensibilizzando gli adulti alla relazione con i bambini, informando per attivare la capacità di analisi e di soluzione dei problemi, permettendo di scoprire, utilizzare e migliorare le proprie competenze educative per favorire la prevenzione al disagio giovanile.

Informare per attivare la capacità di analisi e di soluzione dei problemi, esaminare con gli insegnanti specifiche situazioni – problema di alunni in difficoltà, fornire ai docenti chiavi di lettura e strumenti relativi a difficoltà di apprendimento e/o di relazione, sono invece le finalità del servizio attivato per i docenti dell'Istituto.

Verificato che in ogni sezione della Scuola dell'Infanzia e in ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono inseriti uno o più alunni in difficoltà di apprendimento e/o di relazione, il Progetto prevede la possibilità di avvalersi della consulenza di uno psicologo specializzato nella patologia dell'apprendimento o di uno psicopedagogo.

Strettamente legato alle prime difficoltà dell'adolescenza è il servizio di consulenza offerto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, i quali ne usufruiscono scegliendo liberamente il momento e le problematiche da trattare.

Da parte dello specialista vengono forniti ascolto attivo, chiavi diverse di lettura dei problemi esposti, informazioni sulle possibili strategie da attuare, sia a livello metacognitivo, relativamente alle prestazioni scolastiche, che di miglioramento della capacità di relazione.

PROGETTO "NON UNO DI MENO"

Referente: Scolari Armida

Destinatari: gli alunni della scuola secondaria di 1° grado in base alle scelte dei singoli Consigli di classe

Istituzione scolastica:

- Dirigente scolastico
- tutti i docenti coordinatori di classe
- referente

Enti locali:

- Assessorato ai servizi sociali Comune di Ospitaletto
- Associazione S.Vincenzo de Paoli.
- Oratorio "S. Giovanni Bosco" Ospitaletto

Destinatari:

Tutti gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, in base alle valutazioni e proposte dei singoli Consigli di classe, nel rispetto dei criteri di inserimento per questo tipo di servizio.

Finalità

Favorire "la crescita e la valorizzazione della persona umana, nel rispetto delle differenze delle identità di ciascuno" (Art. 1, Comma 1, Legge 53, 28 marzo 2003) con attenzione specifica agli alunni che presentano svantaggi sociali e/o economici.

Obiettivi

- sensibilizzare docenti, famiglie, enti territoriali, verso le situazioni di disagio vissute quotidianamente dagli alunni;
- facilitare l'approccio sereno degli alunni alle attività scolastiche ed extra scolastiche
- favorire la maturazione dell'identità personale, lo sviluppo dell'autonomia e della socializzazione degli alunni;
- offrire accoglienza e valorizzazione dell'identità sociale e culturale per gli alunni immigrati, di recente inserimento nell'ambiente scolastico e territoriale .

Strumenti e metodologia

In base alle rilevazioni dei Consigli di classe, e previa autorizzazione e assunzione di responsabilità e collaborazione con il Coordinatore del Progetto, da parte delle famiglie e degli alunni stessi, essi vengono seguiti individualmente o in piccolissimi gruppi (max 2 o 3) da educatori volontari, in base a turni prestabiliti, in orario extrascolastico.

Ambienti e servizi

Il progetto sviluppa la sua attività di pomeriggio, negli ambienti dell' Oratorio "S. Giovanni Bosco".

Viene offerta un' attività di aiuto nello svolgimento dei compiti, di socializzazione in laboratori musicali, artistici e di cineforum.

Strumenti di monitoraggio e valutazione

Semplici e comprensibili: partecipazione degli studenti , motivazione dei volontari e interesse delle famiglie.

PROGETTO "INTEGRAZIONE PER ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP"

Referenti: Biondi Giorgio

Destinatari: gli alunni portatori di handicap della Scuola Secondaria di primo grado e i loro compagni

Questo progetto vuole essere un'offerta di opportunità educative e cognitive adeguate ai singoli alunni.

Il Collegio Docenti elabora il Progetto per l'inserimento, costituendo il **Fascicolo Personale** di ogni alunno che contiene:

- ❖ ogni documentazione atta a conoscere il processo di maturazione
- ❖ resoconti degli incontri con il personale dell'A.S.L.
- ❖ verbali dei colloqui degli incontri con i genitori
- ❖ protocolli di osservazione
- ❖ programmazione e Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.)
- ❖ valutazioni.

Il **P.E.I.**, alla cui realizzazione concorrono scuola, famiglia, Neuro psichiatria infantile (N.P.I.) e A.S.L., **è un programma personalizzato di integrazione e di apprendimento.** Esso è finalizzato a far conseguire ad ogni alunno obiettivi di autonomia, acquisizione di competenze e abilità, conquista di strumenti operativi basilari, attraverso la progressione di traguardi intermedi e l'utilizzo di metodologie e strumenti differenziati e diversificati.

Le verifiche saranno costanti e permetteranno di analizzare e valutare gli interventi organizzati, il percorso di apprendimento, l'evoluzione delle prestazioni, il livello di autonomia raggiunto sia a livello personale che relazionale e scolastico, tenendo conto dei livelli di partenza, dei condizionamenti socio – ambientali, delle diverse patologie degli alunni

PROGETTO " D.S.A."

Referente dell'Istituto: Righetti Sabrina

Destinatari: gli alunni che manifestano disturbi specifici dell'apprendimento

Il progetto "DSA", quale offerta di opportunità educative e cognitive adeguate ai bisogni dei singoli alunni e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, si propone di effettuare periodicamente l'analisi delle difficoltà di apprendimento rilevate dagli insegnanti nelle proprie classi e di individuare strategie didattiche ed educative di supporto.

Gli obiettivi perseguiti dal progetto sono i seguenti:

- Fornire agli insegnanti indicazioni precise sulle problematiche relative alle DSA
- Informare gli insegnanti sulle modalità di individuazione del problema
- Curare una raccolta di materiale didattico e di facilitatori
- Accompagnare i genitori nel percorso di accettazione della problematica del proprio figlio e facilitare loro l'iter di certificazione fornendo indicazioni precise.

Per ciascun alunno certificato è predisposto un Piano Didattico Personalizzato quale traccia del percorso più opportuno ed adeguato, concordato e verificato in itinere con la famiglia e con gli specialisti di riferimento.

PROGETTO “**ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI**”

Referente: Bonalda Luisa

Destinatari: i singoli alunni stranieri che frequentano la Scuola Secondaria di primo grado

Questo progetto è inteso non solo come potenziamento della struttura organizzativa, ma anche come attuazione di una pedagogia interculturale atta a favorire l’inserimento dei ragazzi nel nuovo contesto, pur conservando i tratti peculiari della loro identità.

In sede preliminare si prevede di raccogliere documenti e materiali in lingue diverse, appurare la preparazione scolastica degli alunni mediante prove adeguate, attingere informazioni sui Paesi di provenienza, cercare contatti con le famiglie.

Particolare attenzione sarà quindi dedicata al clima di accoglienza in classe, alla preparazione di base dell’alunno, all’età anagrafica.

Nell’attuazione del progetto saranno coinvolti insegnanti di lettere che hanno ore di completamento, insegnanti che fanno richiesta di ore aggiuntive, insegnanti che hanno l’ora di materia alternativa, collaboratori esterni come mediatori culturali e/o facilitatori culturali da utilizzare per le attività di pronto intervento.

L’obiettivo principale che ci si propone è l’alfabetizzazione di ragazzi che non hanno l’italiano come lingua madre, suddividendoli in:

- ❖ livello zero, per chi non conosce affatto la lingua
- ❖ livello uno, per chi è già stato avviato all’alfabetizzazione linguistica
- ❖ livello due, per chi deve potenziare la conoscenza della lingua.

Il corso verrà svolto tutto l’anno, ma la frequenza può essere annuale, quadrimestrale, o anche più breve, a seconda delle esigenze dei ragazzi interessati; gli interventi saranno a livello individuale o di piccolo gruppo con lezioni in classe e fuori dall’aula, con l’intervento per alcune ore dell’insegnante di supporto.

PROGETTO “**ORIENTAMENTO: EDUCAZIONE ALLA SCELTA**”

Referenti: Casati Annunciata

Destinatari: gli alunni delle classi terze

L’attività di orientamento scolastico e professionale è destinata agli alunni che conseguiranno la licenza media nel 2014.

Questi gli **obiettivi** proposti dal progetto :

- ❖ Promuovere l’orientamento come percorso formativo integrato alle attività di insegnamento svolte dai docenti
- ❖ Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini
- ❖ Attivare un processo di autovalutazione, individuando ed esprimendo difficoltà, dubbi, paure legati al mondo scolastico, sia dal punto di vista più strettamente didattico che da quello relazionale nel rapporto con nuovi coetanei e con nuovi insegnanti
- ❖ Giungere alla formulazione, da parte del Consiglio di classe, di un “consiglio orientativo” mirato ed efficace.

Il Percorso di Educazione alla scelta sarà svolto da operatori esterni; all’interno delle classi i docenti attueranno attività atte a favorire il percorso svolto dagli operatori

esterni e cureranno, in particolare attraverso la figura del Coordinatore, il coinvolgimento delle famiglie.

Sarà organizzata, come gli anni precedenti, la visita a varie tipologie di Istituti Superiori.

Al termine del percorso il Consiglio orientativo sarà distribuito individualmente alle famiglie degli alunni a cura del coordinatore.

PROGETTO "CRESCERE NELLA MEMORIA"

Referente: Tricoli Mariolina

Destinatari: tutti gli alunni

Il progetto "Crescere nella memoria" vuole creare nei giovani una coscienza civile, partendo dalla conoscenza della nostra storia.

Obiettivi:

- ✓ Far conoscere e comprendere alcuni momenti storici significativi;
- ✓ Sensibilizzare gli alunni a coltivare e gestire un "buon uso" della memoria storica;
- ✓ Attraverso una riflessione guidata sulle tecniche proposte, far interiorizzare ai ragazzi comportamenti finalizzati alla Pace e Solidarietà.

Le attività hanno alcuni momenti di riferimento:

- Il **4 novembre**, per ricordare i caduti e le vittime di tutte le guerre, affinché il loro sacrificio diventi stimolo per la fine di tutti i conflitti.
- Il **27 gennaio**, giorno della memoria della Shoah;
- Il **10 febbraio**, in ricordo delle Foibe;
- Il **25 aprile**, giorno della Liberazione, dai cui valori è nata la nostra Costituzione;
- Il **28 maggio**, anniversario della strage di Piazza Loggia a Brescia.

Ad ogni ricorrenza viene preparato ,dalla referente, un fascicolo e consegnato agli alunni della scuola.

In collaborazione con la Biblioteca si allestisce una mostra dedicata ad un preciso momento storico, la Shoah, presentando i lavori realizzati dagli alunni per l'occasione. Ciò rappresenta una partecipazione più sentita , un coinvolgimento attivo agli eventi principali della nostra storia.

Per le classi terze si potrebbe prevedere la visita ad uno dei luoghi della memoria, con appositi percorsi didattici.

PROGETTO " LETTURA"

Referente: Tricoli Mariolina

Destinatari: gli alunni delle classi terze

La lettura è uno dei principali obiettivi formativi della nostra scuola.

Il piacere della lettura è qualcosa che evolve nel corso degli anni, permettendo la formazione del giovane- lettore, libero di scegliere e di capire, interessato e stimolato a conoscere autori, libri, ecc. che sappia comunicare le proprie esperienze di lettura.

L'obiettivo è quello di avvicinare i ragazzi alla lettura e sensibilizzarli alle tematiche della narrativa classica, attuale e/o storica.

La finalità è duplice: stimolare alla lettura ed avvicinare i ragazzi ad una corretta fruizione della Biblioteca Comunale.

FINALITA': Educare i ragazzi ad una lettura attiva, consapevole, appassionata.

OBIETTIVI:

- Motivare gli alunni al piacere della lettura
- Avviare e consolidare la lettura espressiva e saperlo approfondire attraverso la comprensione del contenuto
- Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali su quanto letto

-Sviluppare la capacità di produzione

Quest'anno in occasione del quarantesimo anniversario della strage di Piazza Loggia, in collaborazione con la Biblioteca comunale, verranno promosse attività specifiche e approfondite.

I ragazzi delle classi terze avranno l'opportunità di:

- leggere libri scelti insieme agli insegnanti di lettere
- assistere a letture interpretate in biblioteca
- saranno protagonisti di letture, interpretandole, utilizzando tecniche e modalità dell'evento teatrale per valorizzare e animare i testi letti.
- allestiranno una mostra con la realizzazione di cartelloni sulla strage di piazza Loggia.

Le classi coinvolte per il corrente anno scolastico sono sette.

PROGETTO "SGUARDI OLTRE LE NUOVE SCHIAVITU' "

Referente: Casati Annunciata

Destinatari: gli alunni delle classi terze

Anche quest'anno, il gruppo "Caritas" di Ospitaletto "Unità di strada", intende proporre, nell'ambito più ampio dell'educazione alla salute, un progetto indirizzato agli alunni di terza media.

Il percorso di formazione oggetto di questo lavoro nasce a partire dall'esperienza nel gruppo maturata in questi anni in quanto convinti che "solo chi conosce può riflettere, valutare, quindi decidere".

Il gruppo di volontari, impiegando metodologie pedagogiche adeguate, intende trasmettere agli adolescenti di Ospitaletto, quotidianamente testimoni di episodi di violenza e prostituzione, i valori di dignità della donna, della sessualità vissuta in maniera positiva, del rispetto della vita e degli esseri umani. Intende inoltre offrire loro possibili strumenti di valutazione del fenomeno, affinché possano prendere coscienza, in modo sereno e formativo, della realtà che li circonda.

Coscienti della situazione delicata in cui si trovano i destinatari e della possibile presenza di adolescenti problematici, nella stesura di tale progetto e nella successiva fase operativa, si è avvalso e si avvarrà del lavoro di esperti/formatori e si impegna ad incontrare il Dirigente scolastico ed i Consigli di classe per valutare insieme le possibili modalità atte a rendere operativo tale progetto.

Obiettivi:

- ❖ Educare al valore della dignità e della sessualità umana attraverso la presa di coscienza di fenomeni devianti
- ❖ Affrontare le grandi problematiche dell'immigrazione e dei suoi tragici corollari, in particolare il problema della tratta e dello sfruttamento di giovani donne provenienti dall'Africa e dai Paesi dell'Est
- ❖ Riconoscere esperienze di accostamento a queste problematiche in modo positivo, degno di una civiltà che cresce
- ❖ Coinvolgere in questa problematica il mondo della scuola nelle sue diverse componenti (docenti e genitori).

Organizzazione:

Il progetto si articola nel seguente modo:

a) un incontro con i genitori degli alunni delle classi terze sui temi che successivamente verranno proposti ai ragazzi

b) tre incontri con ogni classe terza sulle seguenti tematiche:

- migrazioni e immigrazione, in quanto le ragazze di strada coinvolte sono straniere
- il fenomeno della prostituzione: testimonianze.

La metodologia utilizzata è di tipo attivo e prevede lavori di gruppo, giochi, visione di filmati, dibattiti guidati e testimonianze, elaborati scritti.

Gli incontri saranno coordinati e gestiti da volontari del gruppo Unità di Strada della Caritas di Ospitaletto, con l'intervento di un esperto formatore.

Al termine degli incontri sarà somministrata ai ragazzi una griglia di valutazione dell'esperienza.

PROGETTO "EDUCAZIONE AFFETTIVA - SESSUALE"

Referente: Tricoli Mariolina

Insegnanti coinvolti : Insegnanti di italiano e matematica classi 3^e

Classi interessate: tutte le terze

Obiettivi:

- Tutelare il benessere nei preadolescenti
- Contribuire allo sviluppo di abilità e competenze sociali facilitanti l'adozione di comportamenti e stili di vita sani
- Accrescere le informazioni riguardanti la sessualità nei suoi molteplici aspetti (emotivo, affettivo, relazionale, contestuale, sessuale, ecc.)
- Prevenire comportamenti a rischio in ambito affettivo e sessuale
- Offrire ai preadolescenti strumenti utili per vivere una sessualità consapevole e responsabile

Organizzazione:

Il progetto si articola nel seguente modo:

quattro incontri di due ore ciascuno nei mesi di gennaio-febbraio, la conduzione è affidata a un operatore psicologo con l'affiancamento di un'ostetrica, le tematiche specifiche da approfondire sono concordate con gli insegnanti.

Ai fini di verificare l'efficacia del lavoro svolto verrà somministrato ai fruitori del servizio un questionario di gradimento.

PROGETTO " CONSAPEVOLEZZA NELL'USO DI SOCIAL NETWORK"

Referente: Gianstefani Michela - Bonincontro Cinzia

Insegnanti coinvolti : insegnanti di italiano e matematica

Classi interessate: tutte le seconde

Obiettivi:

Acquisire maggiore consapevolezza rispetto:

- alle implicazioni nelle relazioni nell'uso di facebook
- alla scelta dei contenuti pubblicati su facebook
- ai rischi. Verificare per es. uso della modalità privato, cyber bullismo ,dipendenza da social network, ecc.
- all'immagine di sé e all'uso della corporeità(riflettere sulle foto pubblicate)

Organizzazione :

Prima parte: Attività svolte a scuola condotte in compresenza dagli insegnanti di italiano e matematica sull'uso consapevole di social network

Per avere materiale per le attività e le discussioni del progetto, è stato creato un falso profilo su facebook che verrà esplorato e si promuoverà la discussione con gli alunni.

Seconda parte: Partecipazione alla rappresentazione teatrale sul cyber bullismo ispirato a " Fuori dal Branco" messo in scena a Brescia dalla Compagnia del Novecento
Periodo di attuazione: febbraio e marzo

PROGETTO **OPERA DOMANI** " Aida "di Verdi

Referente: Angoli Alida

Insegnanti coinvolti : Angoli alida - Castellini Camillo

Classi interessate: 1^a A B C D E F

Obiettivi:

- Promuovere la partecipazione attiva del ragazzo all'esperienza della musica "fare ed ascoltare " .
- Scoprire ,far conoscere il genere operistico,il teatro ,la voce,cantare insieme, recitare, mimare,vedere un teatro...

Organizzazione :

I ragazzi avranno l'occasione di vedere ,ascoltare un' opera lirica famosa ma rivisitata, riletta per un pubblico di ragazzi. Il progetto viene proposto, ormai da 16 anni , dalla associazione lirica Aslico ,per far avvicinare i ragazzi ad un genere musicale diventato ormai proprio di un pubblico solo adulto ed "attempato"... Il lavoro preparatorio viene effettuato in classe dall'insegnante di ed. musicale, previo corso d'aggiornamento obbligatorio . Ascolto,presentazione dell'opera ,lettura libretto, insegnamento dei sette canti da cantare allo spettacolo operistico al Teatro Grande di Brescia . Il tutto viene proposto in forma di scoperta ,di gioco,di teatralità.

PROGETTO " **SUONIAMO CON LA BANDA**"

Referente: Angoli Alida

Insegnanti coinvolti: Alida Angoli - Castellini Camillo

Classi interessati: Tutte le classi 2^a A B C D E

Obiettivi :

Conoscenza tecnica, storica ed esecutiva degli strumenti musicali tipici della banda. Partecipazione attiva dei ragazzi nell'ascolto dal vivo dei vari strumenti

Organizzazione :

Nell'aula teatro della scuola si svolgeranno le singole lezioni vedo-ascolto-imparo e suono . Raccordo scuola e paese .

Lezioni tenute da musicisti della banda del paese, per famiglie di strumenti e con l'intervento di altri musicisti con strumenti no banda. Alla fine piccolo concerto con un gruppo di musicisti del complesso bandistico stesso , dove anche i ragazzi potranno suonare insieme e sperimentare l'emozione del suonare in gruppo. Le lezioni riuniranno gruppi di tre classi per volta possibilmente nell'orario di ed. musicale.

PROGETTO "**EDUCAZIONE POSTURALE**"

Referente: Laconi Felice – Fedrigo Manuela

Destinatari: : gli alunni delle classi prime

Finalità:

1) Sviluppare e promuovere negli alunni:

- ❖ La conoscenza del proprio corpo e l'importanza di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere
- ❖ La consapevolezza dell'incidenza di patologie e anomalie morfologiche e funzionali sul nostro corpo e sulla nostra psiche e la conseguente adozione di corrette posture e attitudini motorie
- ❖ Le abilità da mettere in atto per risolvere atteggiamenti posturali viziati, assunti sia tra i banchi che a casa (mediante attività ludico – sportive ed esercizi appropriati).

2) Sensibilizzare le famiglie e i docenti riguardo a:

- ❖ Prevenzione di paramorfismi, con argomentazioni supportate scientificamente
- ❖ Implicazioni psicologiche legate agli atteggiamenti posturali

Metodi:

lezioni frontali da parte di insegnanti e specialisti del settore, promozione attività di ricerca e lavori di gruppo, esperienze di ascolto del proprio dalle quali trarre regole e principi, corsi di educazione posturale.

PROGETTO "SPORT A SCUOLA"

Referente: Laconi Felice – Fedrigo Manuela

Destinatari: : gli alunni di tutte le classi che hanno scelto il progetto nelle attività opzionali

Obiettivi:

- Acquisizione di schemi motori di base
- Acquisizione schema corporeo e qualità specifiche

L'Istituto Comprensivo di Ospitaletto in collaborazione con l'associazione culturale e sportiva " La rete ", a cui sono associate altre 24 scuole medie statali, parteciperà alle seguenti attività sportive:

- Corsa Campestre
- Atletica Leggera.
- Giochi di squadra

Ad ogni gruppo non potranno essere iscritti più di 20-25 alunni che saranno seguiti nel percorso scolastico ed extrascolastico dai Docenti di Scienze Motorie.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA:

Le norme comportamentali all'interno della Scuola Secondaria di 1° grado sono regolamentate dal " Regolamento di Disciplina"che viene consegnato a tutti gli alunni all'inizio dell'anno scolastico.